



Congresso 2018 Alpinismo Giovanile CAI

I TEMI DEL METODO
E GLI
ASPETTI APPLICATIVI

Reggio Emilia, Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi, 11 novembre 2018



I temi del metodo

COME PROCEDERE

- Il forum non sembra aver portato alla luce troppi punti di vista alternativi al testo esistente.
- Perché non occorre modificarlo ?
- Perché non interessa modificarlo ?
- Occorre che gli organi dirigenti del CAI recepiscano le nostre indicazioni e giungano ad un avallo formale.
- La descrizione di alcuni temi tracciano il quadro di riferimento anche in modo sostanziale
- Restiamo “ in ascolto ” per la durata del convegno Quindi proviamo a contribuire tutti !!!

I temi del metodo

L'attuazione del progetto educativo

IL GIOVANE

L'ACCOMPAGNATORE

IL GRUPPO

IL METODO

L'ATTIVITA'



L'UNIFORMITA'

I temi del metodo

IL GIOVANE

- L'Alpinismo Giovanile opera proponendo ai **Giovani** la montagna come terreno di azione e come scuola di vita. Tutto ciò all'interno di **tre distinte fasce di età**, a partire da quella della socializzazione e indipendenza fino al raggiungimento della maggiore età, in un auspicato **percorso di crescita** che ricerca **continuità** nell'azione ed un rapporto di **collaborazione e di fiducia con le famiglie e gli altri educatori, nel rispetto dei reciproci ruoli.**

I temi del metodo

IL GIOVANE

- La continuità nella partecipazione deriva anche dal tipo di attività (attrattività della proposta)
- Family CAI e gruppi Juniores Vs AG: “sinergie e distinzioni” . Il tema dell’età.
- Collaborazioni con altre agenzie educative e loro potenzialità: ci interessano ? quali “modelli” sono replicabili ?
- ... e i genitori ?

I temi del metodo

L'ACCOMPAGNATORE

Per **l'Accompagnatore** è fondamentale costruire un **rapporto** con i Giovani all'interno del quale gli vengano riconosciute **esperienza, abilità organizzative e tecniche, cultura della montagna, sensibilità** sui temi ambientali ed un ruolo guida per la crescita umana del Giovane.

I temi del metodo

L'ACCOMPAGNATORE

- Età, capacità alpinistica, capacità didattica e la **relativa formazione** ... quale rilevanza?
- Come possiamo rinforzare **l'invito ad entrare nel ruolo tecnico** per i soci più giovani, innegabilmente facilitati ad interfacciarsi con i ragazzi.
- Ha senso chiedere un aiuto specifico dai soci **seniores**?



I temi del metodo

IL GRUPPO

Il **Gruppo** di Alpinismo Giovanile è il **nucleo sociale** all'interno del quale si riconoscono i **Giovani** e i loro **Accompagnatori**.

I temi del metodo

IL GRUPPO

- Sono ancora attuali i **parametri**, anche numerici, della formazione dei gruppi?
- Quali metodi applicare per garantire esperienze **gratificanti e continuative** ai loro componenti in un clima di serenità e di reciproco rispetto?
- Come favorire nei giovani, nel corso degli anni, una sempre maggior **autonomia operativa** e la leadership nel Gruppo?



I temi del metodo
L'ATTIVITA'

- L'Alpinismo Giovanile è chiamato a proporre ai Giovani una gamma molto **ampia** di **Attività** sociali, sportive, culturali, formative.
- Vogliamo garantire delle **scelte consapevoli** per il futuro, senza dimenticare le richieste dei Giovani, sempre più attenti alle **nuove possibilità di azione**.
- Al di là di come sono strutturate (corsi o programmi), la **pluralità** delle attività proposte in **montagna** e la **continuità** del rapporto rendono specifico il nostro PE.

I temi del metodo

L'ATTIVITA'

- Come poter garantire **un'offerta equilibrata e sostenibile** all'interno delle Sezioni CAI, **quando serva anche in collaborazione** con gli esperti di altre discipline?
- Il futuro dei corsi di Alpinismo Giovanile e dei corsi monotematici...
- Come valorizzare opportunamente, oltre alle Attività proprie, anche quelle **divulgative**? Quale **efficacia** in termini di ritorni verso l'Alpinismo Giovanile? E il rapporto "costi-benefici" ?

I temi del metodo

IL METODO

- “**Imparare facendo**”: un’ elogia della didattica interdisciplinare ed esperienziale
- Il coinvolgimento dei Giovani avviene con un **Metodo** che aspira ad ottenere lo spontaneo interesse degli stessi verso la natura, la montagna e l’attività ludico-motoria con **spirito di avventura e di libertà**
- L’Accompagnatore deve applicarsi sulla **capacità di tradurre in linguaggi e metodi opportuni** per i Giovani, lo “zaino” delle proprie conoscenze



I temi del metodo

IL METODO

Come possiamo rinforzare queste specificità di applicazione del Progetto Educativo per **caratterizzare** la formazione degli Accompagnatori, **differenziandone** il percorso rispetto agli altri titolati e qualificati del CAI?

Di **quali strumenti operativi** dovrebbero disporre gli Accompagnatori per lavorare in modo efficace con i Giovani? Quale **investimento formativo** sulla “metodologia” possiamo “pretendere” dalle nostre scuole ?

Come favorire la dimensione ludica differenziando opportunamente i Giovani per **fasce di età**?

I temi del metodo

L'UNIFORMITA'

All'interno del CAI i Gruppi di Alpinismo Giovanile hanno l'aspirazione di tendere all'**Uniformità** operativa, puntando al riconoscimento di una **caratterizzazione specifica del ruolo di Accompagnatore** valida su tutto il territorio nazionale.

Il tutto non può prescindere da una ancor più doverosa **Uniformità didattica**

I temi del metodo

L'UNIFORMITA'

Gli eventi a livello **intersezionale, regionale e nazionale** offrono un'opportunità. Se sono ancora attuali come valorizzarli e stimolare la partecipazione ?

E' utile una **gestione più rigorosa** della formazione e delle autorizzazioni ? Come si contrappone con il calo delle "vocazioni" ?

E il valore delle **scuole di Alpinismo Giovanile** ?